

Da oggi al 10 dicembre: leggiamo insieme ogni giorno un articolo
della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

10 giorni x i diritti umani

Appello della Tavola della pace ai direttori dei TG della RAI: bastano pochi
secondi al giorno

Tra 10 giorni, il 10 dicembre 2011, in tutto il mondo verrà celebrata la Giornata Internazionale dei Diritti Umani. In preparazione di questo appuntamento invitiamo tutti a rileggere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, un documento di straordinaria importanza che in trenta brevi articoli parla di ciascuno di noi, della dignità e del valore di ogni persona e definisce con parole chiare e semplici i nostri fondamentali diritti. Sono diritti civili, politici, economici, sociali e culturali. Sono diritti individuali ma anche universali e indivisibili. Parliamo del diritto alla vita, alla pace, alla libertà, all'uguaglianza, al cibo, all'educazione, alla salute, alle pari opportunità, all'ambiente, all'acqua, alla casa, alla giustizia, allo studio, alla cittadinanza, al lavoro, alla pensione,...

Sono solo 30 articoli. Eppure, ancora oggi, pochissimi italiani li conoscono. Eppure, dietro a ciascuno di questi articoli ci sono stati tanti giovani che hanno lottato e spesso pagato con la vita l'impegno contro la guerra, la dittatura e l'oppressione, per la libertà e la giustizia. Eppure quei diritti continuano a essere violati in tante parti del mondo e anche nel nostro paese.

Ecco perché, a partire da oggi 1 dicembre, invitiamo tutti a leggere insieme un articolo al giorno.

Gli articoli che leggeremo fino al 10 dicembre saranno accompagnati da una riflessione del prof. Antonio Papisca, direttore della Cattedra UNESCO "Diritti umani, democrazia e pace" presso il Centro interdipartimentale sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova.

Ai direttori dei TG della RAI servizio pubblico, chiediamo di dedicare da oggi al prossimo 10 dicembre, pochi secondi dei TG alla semplice lettura giornaliera di uno degli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Un servizio ai cittadini. Un modo semplice per adempiere ai doveri istituzionali del servizio pubblico e di aiutare il nostro paese a riscoprire le basi della convivenza. Questo invito vale, naturalmente, anche per tutti i responsabili del mondo della comunicazione e dell'informazione, per tutti i protagonisti e responsabili del mondo della scuola e di tutte le altre agenzie educative.